



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E
SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO24121 “Acquisto tende da esterno scuole materne” - Determina a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000. Affidamento tramite Trattativa Diretta nel MePA della fornitura di tende da esterno, con il relativo montaggio e posa in opera, presso alcune scuole del territorio del Comune di Venezia, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 31.221,63.= (ofi) – CIG B456741219.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2528 del 19/11/2024

Determinazione (DD) n. 2374 del 26/11/2024

Fascicolo 2024.IX/1/1.61 "FABBISOGNI"

Sottofascicolo 10 "Tende"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi, in data 20/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/11/2024.

Comune di Venezia

Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi

Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi

Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici

Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti

Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

PDD 2528 del 19/11/2024

Fascicolo 2024/IX.1.1/61-10

Oggetto: NO24121 "Acquisto tende da esterno scuole materne" - Determina a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000. Affidamento tramite Trattativa Diretta nel MePA della fornitura di tende da esterno, con il relativo montaggio e posa in opera, presso alcune scuole del territorio del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 31.221,63.= (ofi) - CIG B456741219.

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visti inoltre:

- la D.C.C. 71/2023 di Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e ss.mm.ii.;
- la D.C.C. 55/2024 Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la D.G.C. 1/2024 con la quale:
 - è stato approvato il PEG 2024-2026;
 - è stato adottato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno dell'All. 1;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G.C. 126/2024 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'ente con efficacia dal 01/08/2024;
- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui l'incarico di Direttore della Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al sottoscritto dott. Lulzim Ajazi;

Richiamati inoltre:

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e il "Codice di comportamento interno" approvato con delibera di D.G.C. 703/2013, così come da ultimo modificato con delibera di D.G.C. 78/2023 che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Richiamati il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo i principi stabiliti dall'art. 1 all'art. 5;

Considerato l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Dato atto che la piattaforma di approvvigionamento digitale che è stata utilizzata nel caso concreto è Acquisti in Rete;

Premesso che:

- l'art. 1 del decreto, firmato dalla Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità in data 26 luglio 2024, ha previsto un Fondo pari a 60 milioni di euro per l'anno 2024 destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio - educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori di età compresa da 0 a 17 anni;
- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha pubblicato sul sito istituzionale, in data 11/07/2024, l'elenco definitivo dei comuni che hanno manifestato l'interesse al finanziamento;
- l'importo assegnato al Comune di Venezia per un valore complessivo di €

231.644,29.=;

- con D.G.C. 161/2024 avente a oggetto: "Linee di indirizzo per l'erogazione di contributi a soggetti pubblici e/o privati finalizzati all'organizzazione dei centri estivi per l'anno 2024 a seguito della comunicazione del Dipartimento per le Politiche della famiglia che intende finanziare, anche per il 2024, i comuni italiani per lo svolgimento di attività socio - educative in favore dei minori", la Giunta Comunale ha provveduto a regolamentare la ripartizione delle risorse assegnate al Comune di Venezia per un valore complessivo di € 231.644,29.=;
- la somma di € 191.644,29.= viene destinata ai centri estivi gestiti da soggetti privati e ai centri estivi gestiti da soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale e sarà distribuita in base all'ordine di data di pervenuta richiesta di contributo, sino a esaurimento delle risorse erogate dallo Stato;
- la somma di € 40.000,00.= viene destinata all'acquisto di materiali per l'implementazione degli arredi, anche esterni, al fine di potenziare le attività all'aria aperta per i bambini, in attuazione dell'art. 42 del D.L. 48/2023 da fornire agli asili nido e alle scuole dell'infanzia del Comune di Venezia;

Dato atto che la somma prevista dalla D.G.C. 161/2024 per l'implementazione degli arredi esterni (tende da esterni) di € 40.000,00.= è stanziata al capitolo di spesa 14022103 "Mobili e arredi" (NO 24121), nel bilancio 2024/2026 per l'esercizio 2024 e introitata con giusta reversale 74612 del 29/10/2024;

Premesso che sono pervenute all'Ufficio Fabbisogni richieste per la fornitura di tende da esterno da alcune scuole del territorio comunale;

Atteso che risulta necessario procedere all'acquisto di quanto sopra specificato sulla base delle richieste pervenute all'Ufficio Fabbisogni, ai sensi della L. 23/1996 recante "Norme per l'edilizia scolastica" che, all'art. 2, individua la competenza degli enti locali nello svolgimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole materne, elementari e medie e nel sostenere necessarie le spese per l'arredamento;

Dato atto che:

- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- in deroga all'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che prevede la suddivisione in lotti per favorire la partecipazione delle piccole medie imprese, la fornitura, di cui all'oggetto, non è stata suddivisa in lotti per le seguenti motivazioni:
 - la delicatezza della fascia di utenza coinvolta: considerato che trattasi di lavorazioni da svolgersi presso asili nido che interessano utenti della fascia d'età 0 - 6 anni, la suddivisione in lotti determinerebbe l'accesso di un maggior numero di adulti estranei nei locali;
 - ragioni di natura economica - gestionale in relazione alla necessaria razionalizzazione e contenimento dei costi: trattandosi di più interventi da svolgersi negli stessi locali, l'affidamento a un unico operatore economico permette di abbattere i costi;
 - tipologia dell'oggetto del contratto: l'affidamento riguarda la fornitura di nuove tende e, conseguentemente, il montaggio delle stesse, si tratta dunque di attività strettamente connesse tra di loro;
- si è data applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'affidamento di importo inferiore ai € 140.000,00.= di servizi e forniture

presuppone il possesso, da parte del soggetto affidatario, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali accertate in virtù di precedenti affidamenti con esito soddisfacente presso la presente Amministrazione o autodichiarate dall'affidatario stesso;

- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avverrà in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in oggetto, in considerazione del modico importo della fornitura richiesta;

Considerato che non sono attive Convenzioni Consip aventi a oggetto servizi con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di servizio;

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24, comma 6, della L. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e ss.mm.ii. e dell'art. 59 della L. 388/2000;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000.= ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con L.135/2012, che prevede che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Preso atto che l'acquisto dei beni sopraindicati può essere effettuato utilizzando fondi a Tit. II Bilancio 2024;

Verificato che sul MePA è attiva la Categoria di Abilitazione denominata "BENI: Forniture tessili" con CPV 39522530-1 "Tende";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'obiettivo è quello di perseguire il risultato dell'affidamento in relazione al migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;

Dato atto che la Direzione Sviluppo Promozione Città Tutela Tradizioni e Verde

Pubblico si è resa disponibile a svolgere un'indagine informale di mercato, per l'affidamento degli interventi presso le sopra citate scuole;

Verificato che sono stati consultati i seguenti operatori economici:

- TENDA DESIGN S.N.C. di Zanchin O. & BERTOCCO M. di Caltana di Santa Maria di Sala (VE) – P.IVA/C.F. 02700350271;
- ELLA SRL di Campodarsego (PD) – P.IVA/C.F. 05155550287;

Verificato che a seguito della consultazione degli operatori economici sopra citati, è emerso che:

- l'operatore economico TENDA DESIGN S.N.C. ha presentato un preventivo pari a € 28.890,00.= (ofe), che rimane agli atti d'ufficio;
- l'operatore economico ELLA SRL ha presentato un preventivo pari a € 25.591,50.= (ofe), che rimane agli atti d'ufficio;

Precisato che trattandosi di forniture di beni e/o servizi di importo inferiore a € 140.000,00.=, si intende procedere con affidamento diretto a norma dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'operatore economico, dopo essersi assicurati che lo stesso sia in possesso di esperienza pregressa per la medesima fornitura/servizio di cui all'oggetto;

Ritenuto di integrare la procedura MePA con le "Condizioni Particolari di Contratto" che disciplinano nello specifico la procedura, dando atto che, per quanto non previsto dallo stesso, si farà riferimento al contratto MePA;

Dato atto che:

- da una disamina dei prodotti offerti sulla piattaforma MePA, è emerso che l'operatore economico ELLA SRL è in grado di fornire gli articoli sopra citati nella Categoria di Abilitazione denominata "BENI: Forniture tessili";
- al fine di snellire la procedura d'acquisto riducendo i tempi della fornitura, contrattando il prezzo ai fini della congruità a mezzo Trattativa diretta nel MePA, nella Categoria di Abilitazione sopra citata, è stata esperita la trattativa NG 4801390 il 06/11/2024 all'operatore economico ELLA SRL che ha presentato un preventivo di spesa di € 25.591,50.= (ofe);

Visto che:

- l'operatore economico sopra citato ha prodotto autodichiarazione, tramite Trattativa diretta NG 4801390/2024, nella quale attesta:
 - di essere in regola con quanto previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione;
 - il rispetto degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 81/2023, e dal "Codice di comportamento interno", approvato con D.G. 314/2018 e con modifiche intervenute per effetto della D.G. 78/2023;
 - che i pertinenti motivi di esclusione non si applicano e che i pertinenti criteri di selezione sono soddisfatti;
 - che fornirà le informazioni rilevanti come richiesto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- l'Amministrazione comunale ha richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che risulta regolare;
- con circolare PG 397378 del 22/08/2023 è stato comunicato che, a seguito delle novità in tema di controlli sulla dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023e ss.mm.ii., con D.G. 170/2023 è stata modificata la misura specifica 23.08._MC di cui al PIAO 2023–2025 prevedendo che i controlli

sull'autodichiarazione compilata dall'affidatario avvengano a campione (un controllo ogni cinque affidamenti), così come previsto da PIAO 2024-2026;

- con circolare PG 502043 del 18/10/2023 è stato disposto che ciascun Dirigente, con cadenza trimestrale, proceda a sorteggio tra le ultime 5 dichiarazioni sostitutive di atto notorietà attestanti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. presentate dai relativi affidatari, al fine di individuare l'autocertificazione su cui si effettuerà il controllo di veridicità;

Attestato che non sussiste alcun dubbio fondato sulla veridicità di quanto dichiarato dall'affidatario tale da motivare un controllo diverso da quello a campione;

Dato atto che si procede tramite affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. secondo il criterio del minor prezzo all'operatore economico ELLA SRL, al fine di snellire la procedura d'acquisto riducendo i tempi della fornitura, contrattando il prezzo ai fini della congruità a mezzo Trattativa diretta nel MePA, nella Categoria di Abilitazione sopra citata, NG 4801390/2024 e che ha presentato un preventivo di spesa di € 25.591,50.= (ofe);

Preso atto che l'acquisto dei beni sopraindicati può essere effettuato utilizzando fondi a Tit. II Bilancio 2024;

Considerato che, pertanto, con il presente atto si intende procedere a impegnare l'importo, ritenuto congruo e confacente alle specifiche tecniche indicate per gli articoli richiesti, di € 25.591,50.= (ofe) al prezzo offerto nel MePA dall'operatore economico ELLA SRL che ha presentato un preventivo tramite Trattativa diretta NG 4801390/2024, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza da rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi e, pertanto, si è provveduto alla redazione del DUVRI;

Preso atto che:

- l'attività istruttoria è stata svolta da Claudia Bontempelli;
- con il presente provvedimento viene nominato come Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno vigente e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026 e il Direttore firmatario del presente atto non si trova in situazione di conflitto di interesse;
- non sussistono conflitto di interesse in capo al RUP ai sensi dell'All. 1 del PIAO 2024-2026, come da dichiarazione acquisita con PG 568419/2024;

Dato atto che il CIG acquisito è **B456741219**;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

DETERMINA

- 1) di procedere, per i motivi descritti in premessa, tramite Trattativa diretta nel MePA all'affidamento della fornitura di tende da esterno, con il relativo montaggio e posa in opera, presso alcune scuole del territorio del Comune di Venezia;
- 2) di approvare l'affidamento all'operatore economico ELLA SRL di Campodarsego (PD) - P.IVA/C.F. 05155550287 che ha presentato un preventivo tramite

Trattativa diretta NG 4801390/2024 per la somma di € 31.221,63.= (ofi), al prezzo offerto nel MePA – CIG **B456741219**;

- 3) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, quanto segue:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è di provvedere all'affidamento della fornitura indicata in premessa;
 - il contratto ha come oggetto l'affidamento all'operatore economico ELLA SRL;
 - il contratto verrà stipulato come previsto dallo stesso sistema CONSIP, attraverso semplice accettazione dell'offerta, con firma digitale del documento;
 - le modalità di esecuzione della fornitura tramite MePA sono quelle previste dalle Condizioni generali di contratto della Categoria di Abilitazione denominata "BENI: Forniture tessili", integrate dall'allegato "Condizioni Particolari di Contratto";
 - la scelta del contraente a cui affidare la fornitura sopra descritta è avvenuta nel MePA mediante Trattativa diretta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - che l'importo della spesa è stato quantificato in complessivi € 25.591,50.= (ofe);
- 4) di prendere atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026;
- 5) di impegnare la somma complessiva di € 31.221,63.= (ofi), Bilancio 2024, al capitolo 14022 art. 103 "Mobili e arredi" codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c.", NO24121 "Acquisto tende da esterno scuole materne" spesa finanziata con "Contributi a carico dello Stato-ECORR";
- 6) di dare atto che la prestazione verrà resa entro 42 giorni dall'ottenimento del visto contabile";
- 7) di dare atto che, ai fini del processo di capitalizzazione del bene, verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariabili dal servizio economale – tipologia 1 – nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
- 8) di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum allegato;
- 9) di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: la Trattativa diretta OE_NG4801390_L0_NP1831518 dell'operatore economico ELLA SRL, le Condizioni particolari di contratto, DUVRI sez. 1 e sez. 3 e lo "schema offerta" compilato;
- 10) di pubblicare la presente Determinazione ai sensi degli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'All. 1 del vigente PIAO 2024-2026;
- 11) di procedere alla risoluzione del contratto, alla relativa comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, a norma dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nel caso in cui, successivamente alle operazioni di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati;
- 12) di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto, a fornitura avvenuta ed a presentazione di regolare fattura elettronica secondo quanto previsto dall'art.

- 17 del Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia;
- 13) di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la posizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
- 14) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

*Il Direttore
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegati:

- All. 1: Trattativa diretta OE_NG4801390_LO_NP1831518;
All. 2: Condizioni particolari di contratto;
All. 3: Schema offerta compilato;
All. 4: DUVRI sez. 1;
All. 5: DUVRI sez. 3;
All. 6: Curriculum RUP.

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2528

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17210/2024 del 22/11/2024 - NON ESECUTIVO "NO24121 "Acquisto tende da esterno scuole materne" - Determina a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. "

"NO24121 "Acquisto tende da esterno scuole materne" - Determina a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000. Affidamento tramite Trattativa Diretta nel MePA della fornitura di tende da esterno, con il relativo montaggio e posa in opera, presso alcune scuole del territorio del Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 31.221,63.= (ofi) – CIG B456741219." autorizzazione Proposta di determina 2528/2024 del 19/11/2024 rif. prenotazione n. 17209/2024 - autorizzazione Proposta di determina 2528/2024

L'impegno di spesa numero 17210/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	04012.02.014022103 - MOBILI E ARREDI - Comp. 2024	31.221,63
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI AUSILIARI EDUCATIVI E SCOLASTICI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ELLA SRL Cod.Fisc. 05155550287 P.Iva 05155550287	
<i>CIG</i>	B456741219 CUP	
<i>Opera</i>	11122 - NO24121/000 - acquisto tende da esterno scuole materne	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	285 - 022.999 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	31.221,63

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

04012.02.014022103 a competenza 2024 al 22/11/2024

Stanziamiento di bilancio	110.000,00 +
Impegni precedenti	28.218,20 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	81.781,80 =
Ammontare del presente impegno	31.221,63 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	50.560,17 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 22 novembre 2024

Offerta Economica relativa a

Descrizione Fornitura di tende da sole esterne motorizzate con relativo montaggio e posa in opera presso alcune scuole del territorio del Comune di Venezia.

RdO nr. 4801390

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Bilancio Gare e Contratti		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	UFWX64
Indirizzo sede	San marco 4091		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412748529		
Email	gare.educativo@comune.venezia.it		
Punto ordinante	LULZIM AJAZI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ELLA S.R.L.

Partita IVA

05155550287

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	25591,50

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse
Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e
Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Sede Palazzo Valmarana
S. Marco, 4091
30124 Venezia

gare.educativo@comune.venezia.it

servizieducativi@pec.comune.venezia.it

CF 00339370272

Responsabile dell'istruttoria: *Claudia Bontempelli*

Responsabile Unico del Progetto: *dott.ssa Sabrina Favretto*

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1) Oggetto del contratto

Fornitura di tende da sole esterne motorizzate con relativo montaggio e posa in opera presso alcune scuole del territorio del Comune di Venezia.

2) Decorrenza:

il contratto decorre dalla data della stipula tramite MePA e termina il 31/03/2025.

3) Compenso:

il prezzo della fornitura sopra citata sarà quello comunicato dall'operatore economico tramite Trattativa diretta.

4) Modalità di esecuzione del contratto:

l'affidatario si assume l'obbligo di eseguire con diligenza e puntualità le seguenti prestazioni:

- al di fuori del termine indicato nella Trattativa diretta non sarà possibile inviare alcuna offerta;
- l'offerta dovrà riportare l'aliquota IVA da applicarsi ed essere comprensiva dei costi derivanti dai costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dal trasporto, dalla fornitura di tende e il relativo montaggio e posa in opera, dallo smaltimento imballaggi e dei teli/tende esistenti, dall'allacciamento elettrico, presso le sedi dell'allegato "Schema offerta";
- il partecipante dovrà compilare e restituire l'allegato "Schema offerta" inserendo il costo unitario e il totale complessivo. **Tale allegato deve formare parte integrante dell'offerta economica;**
- il partecipante dovrà formulare l'offerta utilizzando esclusivamente lo "Schema di offerta" inserito nella Trattativa diretta;
- l'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione;
- la fornitura, il montaggio, il trasporto, lo smaltimento e quant'altro necessario all'espletamento dell'affidamento presso le sedi dell'allegato "Schema offerta", verranno effettuati a cura e spese dell'affidatario;
- la fornitura in oggetto dovrà avvenire nei giorni e negli orari preventivamente concordati, **con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare consegne in orari e giorni con presenza di alunni con rischio di interferenza,** con l'ufficio Fabbisogni alla mail: fabbisogniscuole@comune.venezia.it che a sua volta le comunicherà alle sedi destinatarie della fornitura;
- **non saranno quindi ammissibili consegne effettuate in assenza di accordo con l'ufficio Fabbisogni;**
- la consegna totale della fornitura dovrà avvenire entro e non oltre il 15/02/2025;
- il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della tabella A, annessa all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e, se dovuta, inviata via mail a:

gare.educativo@comune.venezia.it;

- ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel caso in cui l'affidatario si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., viene prevista la risoluzione del contratto in essere e il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, decurtando gli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto nonché la maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante nel caso in cui non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 124, comma 2, del medesimo D.Lgs.;
- il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente all'offerta le **schede tecniche e la documentazione illustrativa di tutti i prodotti proposti** con descrizione dettagliata delle misure e del materiale, opportunamente scansionate e allegate in sequenza alla relativa Scheda Offerta;
- **il partecipante dovrà allegare obbligatoriamente documentate esperienze pregresse autodichiarate nella gestione di forniture analoghe prestate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (per ogni anno);**
- SI RACCOMANDA IN SEDE DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA, NEL MePA, DI INDICARE L'IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI;
- il fornitore eseguirà il servizio come da richiesta inviata via mail, previa emissione del "Documento di Trasporto" con l'esatta indicazione delle relative Quantità e Qualità;
- qualora il fornitore non effettuasse o ritardasse il servizio rispetto ai tempi stabiliti, il committente si riserva la facoltà di provvedere all'acquisizione dei prodotti richiesti altrove, anche per qualità differenti o a prezzi superiori rispetto a quelli contrattuali, salva e impregiudicata l'applicazione della penale di cui al punto 5) "Inadempienze e penalità";
- l'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della corrispondenza del servizio rispetto a quanto offerto sia per la tipologia che per i quantitativi e il pagamento delle fatture avverrà soltanto dopo tale verifica;
- tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o con traduzione giurata.

5) Inadempienze e penalità

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, siano rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, in caso di ritardo della oppure mancata consegna nel termine stabilito decorrente dalla trasmissione dell'ordinativo di fornitura: in tal caso la penalità sarà calcolata in misura variabile – tra lo 0,3‰ (0,3 per mille) e l'1‰ (un per mille) del valore netto del contratto - per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale. L'importo della penale sarà individuato considerando:
 - il n. di giorni di ritardo;
 - l'importo del contratto;
 - l'entità delle conseguenze legate al ritardo;in questo caso, la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali;
- b) fornitura di prodotti diversi da quelli indicati negli ordini senza adeguata motivazione tecnica, qualora non si provveda alla loro sostituzione entro termini tali da evitare l'insorgere di disservizi e, comunque, entro 5 giorni dalla contestazione: penalità pari al 5‰ (cinque per mille) dell'intera fornitura del giorno interessato;
- c) nel caso in cui il fornitore non consegni o ritardi la fornitura (come previsto alla precedente lettera a), il committente ha facoltà di provvedere altrove anche per

qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa, per il danno subito, nei confronti del fornitore inadempiente.

Le somme così determinate a titolo di penali, verranno direttamente detratte dall'importo dei corrispettivi dovuti.

6) Fornitura tende da sole esterne motorizzate con relativo montaggio e posa in opera complete di quanto necessario e con allacciamento elettrico:

Il fornitore deve allegare alle schede tecniche la Certificazione del rispetto dei Requisiti Ambientali Minimi "CAM" e delle norme UNI EN.

7) Oneri e responsabilità dell'affidatario

Il fornitore è tenuto al rifacimento della fornitura e il relativo montaggio e posa in opera se al momento del montaggio le tende oscuranti presentano delle imperfezioni.

Inoltre il fornitore è tenuto a fornire:

- la dichiarazione di conformità del produttore;
- la dichiarazione di corretta esecuzione e posa in opera;
- la dichiarazione di corretta posa in opera.

8) Consegna della merce

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna da parte dei riceventi non esonera l'affidatario dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, a causa dell'imballaggio e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avviene con "riserva di successivo controllo".

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne verrà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione entro 10 (dieci) giorni, ovvero, se l'Impresa Aggiudicataria non fosse in grado di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 16 delle presenti Condizioni particolari di contratto.

Il Committente non assume alcuna responsabilità per danni alle merci depositate in luoghi non autorizzati, nonché per danni provocati a persone o cose di proprietà del Committente o di terzi durante le operazioni di scarico della merce.

9) Subappalto

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni: possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del

contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che l'affidatario intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la Stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

10) Quinto d'obbligo

Ai sensi dell'art. 120, comma g), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

11) Pagamenti

In ottemperanza all'art. 25 del D.L. 66/2014, il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica.

L'affidatario dovrà inviare la fattura correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da art. 1, commi da 209 a 213, della L. 244/2007 e D.M. 55/2013.

Di seguito si riportano i dati salienti per la compilazione del documento sul sistema di interscambio:

Denominazione Ente:	COMUNE DI VENEZIA
Codice univoco ufficio:	UFWX64
Nome dell'ufficio:	Uff_eFatturaPA
Codice Fiscale e Partita IVA	00339370272
Nel campo "Causale"	sede della consegna con solo il nome e non il grado (es: Cappuccetto Rosso) come da schema offerta

Si prega di aggiungere nel campo "descrizione" o "note" della fattura la seguente dicitura: "Da assegnare a 21_0801C0".

L'affidatario dovrà emettere le fatture solamente a fornitura ultimata.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica a seguito dei controlli art. 80 e della verifica della corrispondenza dei prodotti consegnati rispetto a quanto offerto sia per la tipologia che per i quantitativi.

L'affidatario dovrà far pervenire all'ufficio Fabbisogni alla mail fabbisogniscuole@comune.venezia.it copia del DDT dopo ogni fornitura/manutenzione effettuata.

L'affidatario dovrà emettere una fattura per ogni punto di consegna e la merce fatturata dovrà corrispondere esattamente alla bolla di consegna.

La fattura non deve superare il totale del preventivo.

Le fatture non potranno essere liquidate senza le dichiarazioni/certificazioni citate all'art. 7 del presente foglio "Condizioni particolari di contratto", che dovranno essere inviate contestualmente all'emissione delle fatture.

Qualora le fatture emesse non siano conformi a quanto richiesto, verranno restituite.

In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione delle fatture che pertanto saranno restituite all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere le fatture.

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette Amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo, le pubbliche Amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

12) Tracciabilità dei flussi finanziari

Si richiamano inoltre gli obblighi derivati dall'art. 3 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") della L. 136/2010 e ss.mm.ii., che ha imposto alle stazioni appaltanti ed agli appaltatori, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, l'adozione di comportamenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari posti in essere in esecuzione dei relativi contratti. A tale scopo codesto affidatario dovrà trasmettere al committente la dichiarazione contenente gli estremi del conto dedicato alla prestazione in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

13) Oneri previdenziali assicurativi

L'affidatario si obbliga ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dal C.C.N.L. e territoriali in vigore per il servizio di cui trattasi e dovrà comunicare al committente i dati per poter procedere all'acquisizione del DURC.

14) Sicurezza sul lavoro e obblighi di cui art. 26 del D.Lgs. 81/2008

L'affidatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e assicurare, da parte dei propri dipendenti, l'osservanza degli adempimenti e delle misure di sicurezza.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto, per i quali è necessario adottare misure che comportano costi; la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza pertanto è pari a zero, come si evince dal DUVRI allegato.

L'affidatario, nell'esecuzione del contratto, è tenuto a osservare tutte le vigenti Leggi, Norme e Regolamenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori. Qualsiasi violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. sarà contestata all'affidatario per iscritto.

Qualora l'affidatario, già richiamato, risultasse per la seconda volta inadempiente alla stessa prescrizione, l'Amministrazione comunale considererà il fatto come grave illecito professionale.

15) Obblighi dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con D.G. 78/2023. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario copia dei suddetti Codici di comportamento. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi previsti di cui ai Codici di Comportamento succitati può costituire causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL del Commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, e che si applichi il CCNL raccomandato e che si applichi CCNL alternativo, l'operatore economico dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

16) Sospensione e risoluzione e cessione del contratto

Ferme restando le ipotesi di sospensione del contratto di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'art. 122 del medesimo D.Lgs. in materia di risoluzione dell'accordo contrattuale al verificarsi di tutte le fattispecie individuate.

Il contratto potrà essere risolto anche in queste fattispecie:

- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle di cui all'All. II.10 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o in corso di un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 14/2019, dall'art. 186-bis, comma 5, del regio decreto 267/1942 e dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nei casi di fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico;
- nel caso in cui si accerti la sussistenza di gravi infrazioni delle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli obblighi in ambito ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014;
- laddove emergano, comprovati con mezzi adeguati dalla Stazione Appaltante come descritti dall'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., gravi illeciti professionali in capo all'operatore economico tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- nell'ipotesi in cui sussistano conflitti di interesse ai sensi di cui all'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibili o, ancora, in caso si accerti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, non risolvibile con modalità meno intrusive oppure si accerti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- violazione del divieto di cessione del contratto secondo quanto disposto dal presente articolo;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti prodotti presso la Stazione Appaltante;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione della prestazione, errore grave nell'esercizio delle attività;
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione della fornitura nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dell'appalto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- per mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;
- subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010; in tal caso l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne informano contestualmente il Comune e la prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente;
- violazione, da parte dell'affidatario e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente, e di cui al Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente.

A norma dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 si rammenta che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000.=, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Su tali dichiarazioni la Stazione Appaltante svolge gli opportuni controlli: qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva (se richiesta), alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e

ss.mm.ii.

Fermo restando quanto previsto dai comma 4 e 5 dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, di risoluzione del contratto ai sensi del sopra citato art. 122 o di recesso del contratto ai sensi dell'art. 88 comma 4 ter del D.Lgs. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziaria di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procede a consultare progressivamente i soggetti presenti nella graduatoria di gara, se esistente, oppure a consultare altro operatore economico, per la stipulazione di un nuovo contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'Amministrazione ha facoltà di pagare solo le prestazioni regolarmente eseguite e di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

17) Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere il Foro competente è quello di Venezia.

18) Clausole finali

- Per quanto non previsto nel presente foglio patti e condizioni valgono le norme di Legge e i successivi accordi eventualmente intervenuti fra le parti;
- in caso di discordanza con le prescrizioni del MePA prevalgono quelle contenute nel seguente Foglio "Condizioni Particolari di Contratto.

19) Trattamento dei dati personali

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;
2. le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;
3. la stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

20) Spese

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed all'eventuale registrazione del presente foglio "Condizioni Particolari Di Contratto", ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'affidatario.

21) Protocollo legalità

L'impresa affidataria accetta il "**Protocollo di legalità**" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: www.comune.venezia.it/node/583

22) FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)

In ottemperanza all'art. 24 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Il FVOE rappresenta lo strumento, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, di acquisizione delle informazioni certificate, comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

L'operatore economico deve essere registrato al servizio FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) attraverso la Banca dati ANAC, secondo la Delibera 464/2022 dell'ANAC, in attuazione dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

Firma per accettazione
Il Legale Rappresentante*

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

SCHEMA D'OFFERTA

CAMPODARSEGO 11 / 11 / / 2024

Spett.le**COMUNE DI VENEZIA****Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi****Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi****Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici****Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti****S.Marco, 4091****30124 - VENEZIA****OGGETTO: Fornitura di tende da sole esterne motorizzate con relativo montaggio e posa in opera presso alcune scuole del territorio del Comune di Venezia.**

Il sottoscritto PHAN TRAN YEN THI in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta **ELLA SRL** Partita IVA n.
0515550287, con sede a CAMPODARSEGO in Via/Piazza PONTAROLA 78/4 Tel. 049/9370226 e-mail
appalti@elasi.com P.E.C. visto ed esaminato il foglio Condizioni Particolari di Contratto ed i
relativi allegati, offre i seguenti prezzi unitari, IVA esclusa, per i seguenti prodotti:

	Descrizione articoli	Prezzo complessivo (in cifre)
1	Stefani (via della rinascita 141, Marghera VE) - N. 4 tende da sole motorizzate con telecomando a bracci piastre separate peso 4 kg/mq. Struttura verniciata 9010. Tessuto con protezione solare - Resistenza carica del vento CL2. Motore radio con telecomando mis. 293X180cm. - N. 2 anemometri. - Oneri per impianto elettrico.	€ 4.916,00
2	Girasole (piazzale Sirtori 6/A, Marghera VE) - N. 1 mantovana mis. 489X23H. - Oneri per impianto elettrico.	€ 170,00
3	Otto Marzo (viale San Marco 182, Mestre VE) - N. 1 pergotenda in alluminio mis. L1000XS500. Copertura PVC 502 impermeabile impacchettabile. Motore radio con telecomando. Verniciatura a scelta. Impianto sicurezza vento con anemometro. - Oneri per impianto elettrico.	€ 12.881,00
4	Peter Pan (via del Gazzato 2/A, Mestre VE) - N. 2 cappottina base. Telaio in lega estrusa/alluminio con profili alluminio. Verniciata 9010. Tessuto con protezione solare mis. 175X140. - Oneri per impianto elettrico.	€ 1.764,00

<p>Pollicino (via Penello 8, Mestre VE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 Tenda da sole motorizzata con telecomando a bracci piastre separate. Peso 4 kg/mq. Struttura verniciata 9010. Tessuto con protezione solare. Resistenza carica del vento CL2. Motore radio con telecomando. Mis. 270X200. - N. 2 anemometri. - N. 2 cappottina base manuale. Telaio in lega estrusa/alluminio con profili alluminio. Verniciata 9010. Tessuto con protezione solare. Mis. 230X75. - N. 1 cambio telo con mantovana. - N. 1 cappottina base motorizzata. Telaio in lega estrusa/alluminio con profili alluminio. Verniciata 9010. Tessuto con protezione solare. Mis. 420X150. - Pulizia telo pvc 12 mq. - Oneri per impianto elettrico. 	<p>€ 4.620,50</p>
<p>Cappuccetto Rosso (via Rossetti 4, Marghera VE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 tenda Zip motorizzata con cassonetto e con radiocomando. Mis. 382X175 cm. - Oneri per impianto elettrico. 	<p>€ 1.240,00 omaggio</p>
<p>I prezzi dovranno essere comprensivi di: costi della manodopera e della sicurezza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, trasporto, fornitura, montaggio, posa in opera a regola d'arte, allacciamento elettrico, smaltimento imballaggi, smontaggio e smaltimento delle vecchie tende se presenti.</p>	
<p>CCNL APPLICATO ARTIGIANO LEGNO E ARREDO</p>	
<p>€ 25.591,50</p>	<p>IMPONIBILE</p>
<p>€ 5.630,13</p>	<p>IVA</p>
<p>€ 31.221,63</p>	<p>TOTALE</p>

per la Ditta:
IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE
 PHAN TRAN YEN THI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Lo scopo di questo documento è quello di valutare definitivamente, in presenza di contratti di appalto di servizi o di forniture, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinati a operare gli affidatari.

Il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che, a vario titolo, possono essere presenti presso le varie sedi oggetto degli affidamenti.

Il DUVRI non può considerarsi un documento "statico", ma "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'affidamento deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, con l'utilizzo della scheda dei rischi specifici.

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

Committente: Comune di Venezia – Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici – Direttore dott. Lulzim Ajazi.

Datore di lavoro: il Direttore dott. Lulzim Ajazi

i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi

Sedi oggetto degli appalti: 24 asili nido (8 in Venezia e Isole e 16 in Terraferma) e 16 scuole dell'infanzia comunali (10 in Venezia e Isole e 6 in Terraferma);
18 Istituti Comprensivi (5 in Venezia e Isole e 13 in Terraferma), così suddivisi:
63 scuole dell'infanzia statali (19 in Venezia e Isole e 44 in Terraferma),
60 scuole primarie statali (22 in Venezia e isole e 38 in Terraferma),
28 scuole secondarie di I grado (11 in Venezia e Isole e 17 in Terraferma);
1 Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.);
6 centri cottura (4 in Venezia e Isole e 2 in Terraferma).

OGGETTI DEL CONTRATTO

Il Comune di Venezia può eseguire le seguenti forniture e i seguenti servizi presso le sedi scolastiche sopra elencate:

fornitura di arredi scolastici e complementi di arredo;

fornitura di attrezzature industriali;
 fornitura di tende da interni e da esterno;
 fornitura ausili disabili;
 servizio di manutenzione delle attrezzature industriali e degli arredi;
 servizio di manutenzione delle tende;
 rivestimento materassini fasciatoi;
 interventi di pulizia straordinaria di fondo (vetri, pavimenti, porte, arredi, ...);
 qualsiasi intervento che necessiti della redazione del DUVRI.

Si precisa che:

- vi è coincidenza tra il Committente e il Datore di Lavoro in riferimento agli asili nido e alle scuole dell'infanzia comunali;
- non vi è coincidenza tra il Committente e i Datori di Lavoro in riferimento agli Istituti Comprensivi statali e ai centri cottura.

Pertanto, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione potenzialmente derivanti dall'esecuzione del contratto.

Prima dell'esecuzione del servizio, i Datori di Lavoro degli Istituti Comprensivi statali e dei centri cottura, presso i quali il contratto deve essere eseguito, possono integrare il DUVRI, qualora ritengano sussistere rischi specifici da interferenza.

Il Committente, a tal riguardo, chiederà ai Datori di Lavoro di comunicare i rischi specifici da interferenza eventualmente presenti nei luoghi in cui verrà effettuato/a il servizio/la fornitura e li comunicherà all'operatore economico subito dopo l'affidamento del/la servizio/fornitura.

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Nel programmare l'esecuzione dei contratti, il Committente ha individuato, con la collaborazione dei Datori di Lavoro degli Istituti Comprensivi statali e dei centri cottura, le misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale.

Tenuto conto che, per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali, le attività oggetto del contratto si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 17.00 quando nelle sedi sono presenti lavoratori e utenti, al fine di ridurre i rischi da interferenza connessi all'esecuzione del contratto, sono state individuate di seguito alcune misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale tramite lo sfasamento spaziale delle lavorazioni e il confinamento dell'area di lavoro.

L'affidatario eseguirà la fornitura di beni e/o la prestazione di servizio nei giorni e negli orari preventivamente concordati, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di evitare interventi in orari e giorni con presenza di bambini con rischio di interferenza, con l'Ufficio Fabbisogni, che a sua volta li comunicherà alle sedi destinatarie.

Si comunica fin d'ora che le installazioni dovranno avvenire in locali non frequentati dagli utenti. (Per es. per gli asili nido, non intervenire nell'area sonno quando i bambini sono a letto.)

In riferimento gli asili nido e alle scuole dell'infanzia comunali, si comunica l'articolazione oraria della giornata tipo in modo che le installazioni siano effettuate nei vari locali senza la presenza dei bambini.

L'asilo nido funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00:

- 7.30 – 9.00 accoglienza degli utenti;
- 9.00 – 10.00 merenda;
- 10.00 – 11.00/11.30 attività educative;

11.00/11.30 - 12.30 e pranzo;
12.30 - 13.00 uscita utenti;
13.00 - 15.00 riposo;
15.00 - 15.30 merenda;
15.30 - 17.00 attività ludiche e uscita utenti.

La scuola dell'Infanzia comunale funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00:

7.30 - 9.00 accoglienza degli utenti;
9.00 - 11.50 merenda, attività educative;
11.50 - 12.00 uscita utenti;
12.00 - 13.30 pranzo;
13.30 - 17.00 attività ludiche e uscita utenti.

I calendari scolastici degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali si trovano ai seguenti link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-asili-nido>

<https://www.comune.venezia.it/it/content/calendario-scolastico-scuole-dellinfanzia-comunali>

Si chiede quindi di programmare, di volta in volta nel corso della giornata, il servizio e/o la fornitura, tenendo conto del fatto che i bambini sostano in alcuni locali piuttosto che in altri.

Gli asili nido accolgono bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni.

Negli asili nido prestano servizio educatrici, dipendenti del Comune di Venezia, preposte alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino, sanificazione e di cucina.

Gli asili nido sono dotati di locale cucina per la preparazione dei pasti dei bambini attrezzato di cappe di aspirazione, piani cottura, forni, frigoriferi, lavastoviglie nonché piccoli elettrodomestici da cucina.

Gli asili nido, inoltre, sono dotati di locali lavanderia, lavatrici ed essiccatoi.

Il **Micronido** è un servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, organizzato per accogliere i bambini dai 12 mesi fino a 3 anni d'età.

Nel micronido prestano servizio educatrici, preposte alle attività didattiche/educative, nonché personale ausiliario impiegato nelle attività di pulizia, riordino, sanificazione e di cucina.

Il Micronido è dotato di locale cucina per la preparazione dei pasti dei bambini attrezzato di cappe di aspirazione, piani cottura, forni, frigoriferi, lavastoviglie nonché piccoli elettrodomestici da cucina.

Il Micronido, inoltre, è dotato di locali lavanderia, attrezzato con lavatrici ed essiccatoi.

Le scuole dell'infanzia comunali accolgono bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio insegnanti, dipendenti del Comune di Venezia, preposti alle attività didattiche/educative, nonché personale AMES impiegato nelle attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione degli spazi.

Le scuole dell'infanzia non sono dotate di locali cucina ma solo di locali di porzionatura, utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

Le scuole dell'infanzia statali accolgono bambini con età compresa dai 3 ai 6 anni mentre gli asili nido accolgono bambini dai 6 mesi ai 3 anni.

Nelle scuole dell'infanzia prestano servizio dipendenti del MIM con il ruolo di

insegnante preposte alle attività didattiche/educative e dipendenti ATA con il ruolo di personale ausiliario per le attività ausiliarie di pulizia, riordino e sanificazione.

Le scuole dell'infanzia statali non hanno locali cucina ma solo locali di porzionatura utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

Le scuole primarie accolgono bambini con età compresa dai 6 ai 10 anni, ovvero con gli 11 anni compiuti durante il 5° anno di primaria.

In ogni classe lavorano due o più insegnanti contitolari che si alternano al mattino e al pomeriggio sulla base delle esigenze derivate dall'organizzazione dell'attività di classe e di interclasse.

Nelle scuole primarie presta servizio il personale ATA che si occupa: della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; dell'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Le scuole primarie non hanno locali cucina ma solo locali di porzionatura utilizzati per ricevere i pasti per i bambini preparati da cucine esterne.

Le scuole secondarie accolgono bambini con età compresa dai 11 ai 14 anni, ovvero con i 14 anni compiuti durante il 3° anno di secondaria.

In ogni classe lavora uno o più insegnanti.

Nelle scuole secondarie presta servizio il personale ATA che si occupa: della pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; della vigilanza sugli alunni; della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

SPAZI O AREE IN USO A TERZI (es. palestre)

I percorsi di trasporto del materiale devono essere delimitati e distinti dai locali e dagli spazi in uso a terzi.

Il piano di emergenza è disponibile presso la portineria delle scuole dei seguenti Istituti Comprensivi:

IC Don Milani;

IC San Marco;

IC Baseggio.

Ogni lavoratore che entra nella scuola è tenuto a leggere il piano di emergenza e a seguire le indicazioni ivi riportate.

Il personale incaricato dall'affidatario dovrà accedere esclusivamente nei locali sede dell'intervento e, a tale scopo, verrà accompagnato da un addetto del personale ausiliario.

Il Committente, tramite il Datore di Lavoro, fornirà all'affidatario, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro, sedi dell'esecuzione del contratto.

L'affidatario è tenuto a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con D.G. 78/2023.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte a eliminare o ridurre i rischi di interferenza alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare delle misure da attuare per eliminare/ridurre tali rischi residui è effettuata al termine della presente sezione.

FORNITURA DI ATTREZZATURE INDUSTRIALI

Per l'installazione e posa in opera di attrezzature industriali, con possibile modifica degli impianti, si svolgeranno:

- dopo le ore 13.00 per gli interventi nei locali di cucina degli asili nido e spazio cuccioli (manutenzione frigo congelatori, piani di cottura, lavastoviglie, forni);
- dalle ore 7.30 alle ore 17.00 per gli interventi nei locali lavanderia degli asili nido, spazio cuccioli e scuole dell'infanzia per le lavatrici e per gli essiccatoi avendo cura di interdire l'accesso a qualunque persona (lavoratore o utente) nel locale interessato all'intervento.

Gli interventi programmabili che non hanno alta priorità saranno eseguiti al di fuori dell'orario di apertura del servizio e nei periodi di chiusura programmati nelle varie sedi.

I locali di cucina degli asili nido, al momento degli interventi da parte dell'affidatario, dovranno essere messi in sicurezza (spegnere i fuochi, allontanare le pentole calde, chiudere le valvole di gas, ecc.).

INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA DI FONDO (VETRI, PAVIMENTI, PORTE, ARREDI, ECC.)

Gli interventi di pulizia straordinaria di fondo devono essere effettuati con l'utilizzo di macchine professionali.

Sono a carico dell'affidatario anche tutti i materiali necessari per espletare il servizio.

L'affidatario dovrà presentare il relativo "Rapportino lavori" a fine intervento.

L'affidatario dovrà essere in numero adeguato alla natura del servizio e dovrà adempiere all'obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

LAVORI DI INSTALLAZIONE DI ARREDI, ATTREZZATURE INDUSTRIALI, TENDE

Tutte le attività di messa in opera degli arredi, delle attrezzature industriali e delle tende richieste, dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, altri arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

Per tutti gli articoli da montare, l'affidatario deve rilasciare una dichiarazione di montaggio a regola d'arte (da allegare alla fattura), su carta intestata dell'impresa fornitrice, da parte del montatore. Lo stesso vale per gli arredi con altezza superiore a cm. 150, per cui dovrà essere attuato il fissaggio di sicurezza al muro.

Nel caso in cui il personale incaricato dalla scuola richieda di non effettuare l'installazione, l'affidatario dovrà farsi rilasciare una liberatoria firmata in modo leggibile dal Dirigente Scolastico o dal sostituto incaricato.

AREE DI DEPOSITI

Non è possibile riservare aree di deposito del materiale da installare.

I materiali introdotti nelle sedi devono essere installati il giorno stesso.

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Saranno messi a disposizione i servizi igienici.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

È fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- compiere qualsivoglia azione o intervento diverso da quanto contrattualizzato se non preventivamente autorizzato dal Committente;
- prestare la massima attenzione alla circolazione delle persone nelle aree

- interne;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (per es.: cunei in legno, ecc.);
 - depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici;
 - depositare materiali in quantitativi non adeguati;
 - compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e anche negli spazi esterni rientranti nel perimetro della scuola, controllando che il divieto sia rispettato anche dall'utenza;
 - utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzatura non prevista dal contratto;
 - utilizzare il cellulare personale in orario lavorativo, l'uso sarà limitato a casi di comprovata necessità;
 - l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, ecc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

È permesso utilizzare il cellulare aziendale solamente per lo svolgimento della propria attività lavorativa: per chiamare e inviare e-mail ai clienti, per essere reperibile durante una trasferta, per accedere ad applicazioni aziendali come gli strumenti di comunicazione interna o la gestione delle attività.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono a uso esclusivo dei lavoratori nel plesso.

ATTREZZATURE O SOSTANZE DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) dell'affidatario e ne è vietato l'uso.

ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti, a esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'affidatario si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

È obbligo del Datore di Lavoro dell'affidatario formare e informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa dell'affidatario in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative (per es.: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze, ecc.).

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale dell'affidatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

È fatto divieto all'affidatario di consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Tutte le sedi sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio. In tutte le sedi sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori dell'affidatario devono attenersi alle norme di prevenzione incendi e ai divieti di cui alla presente sezione.

Ogni lavoratore che entra nelle scuole è tenuto a leggere il piano di emergenza e a seguire le indicazioni ivi riportate.

È cura dell'affidatario garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio, qualora si azionassero i protocolli di allarme, vocale o sonoro, il personale dell'affidatario dovrà evacuare l'edificio e indirizzarsi verso il luogo sicuro attenendosi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza incendio presenti nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso dei mezzi di trasporto deve avvenire in orari diversi da quello di ingresso e uscita degli alunni. Se la movimentazione avviene con alunni all'esterno deve essere presente un moviere messo a disposizione dall'affidatario.

L'accesso e il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali devono avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.

Prestare attenzione nell'entrare in una scuola con veicoli a motore se non appositamente previsto un percorso e un parcheggio sicuri.

Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici, le operazioni di apertura e chiusura devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

Nel caso di attività ricreativa all'aperto di alunni all'interno del perimetro scolastico, l'accesso di operai dotati di automezzi deve essere preliminarmente concordato.

È vietato parcheggiare cicli, motocicli e automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati a operare i lavoratori dell'affidatario e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso dello svilupparsi di polveri, l'affidatario si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

L'affidatario dovrà fornire informazioni circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate, al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata una loro adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

BARRIERE ARCHITETTONICHE - PRESENZA DI OSTACOLI

Lo svolgimento delle forniture e/o dei servizi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO**Misure di prevenzione e protezione**

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche e irregolari, con superfici talvolta disgregate e, pertanto, sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Si raccomanda di prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento visto che i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m.

Depositare i materiali e le attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

Non depositare o lasciare incustodite negli ambienti di lavoro i materiali e le attrezzature.

Assicurarsi che i materiali depositati non possano rovesciarsi.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO E SOSTANZE CHIMICHE**Misure di prevenzione e protezione**

Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del Committente viene messa a disposizione (per es.: scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e ne è vietato l'uso.

L'affidatario garantisce che tutti gli utensili, le attrezzature, ecc. utilizzati nell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione.

L'affidatario deve comunicare gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e fornire le relative schede di sicurezza.

L'affidatario non deve depositare o lasciare incustoditi prodotti chimici e i loro contenitori, anche se vuoti, soprattutto velenosi e/o infiammabili. All'interno dei locali dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la pulizia (per es.: alcool, detersivi, ecc.) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide, l'affidatario deve arieggiare la zona, utilizzare il kit di assorbimento, che deve essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva, presente.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

È vietato l'uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

I cavi devono essere disposti lungo i muri in modo da non creare pericolo di inciampo. In caso attraversino i passaggi o i corridoi devono essere o fissati a pavimento con segnaletica di pericolo o fissati a muro e soffitto.

L'affidatario deve verificare la portata delle prese prima di connettersi. Nessun elemento in tensione deve rimanere accessibile al contatto diretto, nemmeno per breve periodo.

Nei locali cucina sono presenti quadri elettrici di zona (Zona cucina) da cui sganciare l'elettricità delle apparecchiature oggetto della manutenzione poste negli stessi.

Il quadro elettrico generale su cui intervenire per sganciare l'elettricità di tutto l'edificio è segnalato nelle planimetrie di evacuazione.

Prima di interrompere l'alimentazione avvertire la dirigenza scolastica o l'addetto del personale ausiliario.

Prima di intervenire su qualsiasi quadro elettrico, di zona o generale, chiedere indicazione ai lavoratori AMES che operano in lavanderia/cucina o all'operatore AMES/ATA addetto all'accompagnamento.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro ed è vietato il collegamento alle ciabatte e alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice".

È fatto divieto all'affidatario di fare alcuna modifica agli impianti.

È vietato l'uso di stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti dove i lavoratori dell'affidatario svolgeranno la prestazione presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO, escludendo l'eventualità in cui l'attività specifica da svolgersi presenti un rischio identificato come ELEVATO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio, tutti i lavoratori dell'affidatario devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, ai divieti sopra citati e alle procedure di gestione dell'emergenza precisate nel paragrafo "gestione dell'emergenza".

È cura dell'affidatario garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestate di porte o nicchie contenenti apparecchiature, come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza, qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

Schiacciamento: prestare attenzione alla chiusura di porte, finestre, ante e cassette.

Caduta oggetti: prestare attenzione all'ordine e alla pulizia.

Armadietti pensili: rischio di trauma contusivo per colpi alla testa.

L'affidatario deve raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività e provvedere al loro smaltimento in accordo con la normativa vigente. Il Datore di lavoro deve verificare l'assenza di rifiuti o materiali di risulta alla fine degli interventi.

L'affidatario deve prestare attenzione a dove sposta gli arredi al fine di evitare urti con gli stessi o caduta degli stessi. Una particolare attenzione con armadiature ad ante a vetro (pellicolate e non): dovranno venire accatastate con le ante a vetro

rivolte verso una parete cieca o verso altri armadi ad ante prive di vetro. Essi non dovranno creare intralcio alle normali attività di sede.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito sono individuati i rischi residui da interferenza e le misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminarli/ridurli. Qualora l'attuazione di tali misure comporti costi della sicurezza da interferenza, la quantificazione di tali costi sarà effettuata nella sez. 03.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di inciampo e urto contro materiali e attrezzi di vario tipo	lieve	In caso di operazioni in orario scolastico le aree di transito devono essere concordate e distinte da quelle utilizzate dall'utenza scolastica. L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio. Il Datore di Lavoro deve prevedere e garantire la separazione dei percorsi di transito.
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia	medio	Segnalazione da parte di AMES/ATA con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso e/o asciugato. Eventualmente stendere appositi stuoie in feltro antiscivolo e anticaduta.
Rischio proiezioni di schegge nell'area di manutenzione	lieve	L'area deve essere confinata (chiusura porta) con interdizione di ingresso o delimitata con nastro segnalatore che consenta il mantenimento delle distanze di sicurezza da parte di lavoratori e utenti eventualmente presenti nell'edificio. Al termine delle operazioni i locali devono essere riconsegnati sgombri da materiali e puliti. Il Datore di Lavoro deve preventivamente individuare e comunicare agli insegnanti i locali oggetto delle operazioni e deve verificare lo stato dei locali alla fine degli interventi. Se l'area interessata dalle operazioni dovesse coincidere con uffici operativi, con attività non sospendibili, dovrà essere previsto un piano di ricollocamento delle attività amministrative/segreteria presso altro ufficio o stanza da riattrezzare provvisoriamente.

Rischio rumore	lieve	Eeguire in orario extrascolastico le operazioni che comportano l'immissione nelle aule scolastiche di rumore superiore a 50 dB(A) -rif. DPCM 14/11/1997), non tanto per effetti uditivi, quanto per effetti sulle condizioni di lavoro legate all'insegnamento e all'attenzione. Il Datore di Lavoro deve comunicare agli insegnanti interessati il calendario degli interventi fornito dal Committente.
Rischio di caduta di materiale dall'alto	medio	L'area deve essere circoscritta con idonea segnaletica. (per es.: PULIZIA TRAVI) Ogni movimento di materiali dall'alto deve avvenire entro l'area delimitata e a una distanza dalla stessa in modo da escludere ogni proiezione di materiale all'esterno dovuta alla caduta. Se l'area interessata dalle operazioni dovesse coincidere con uffici operativi, con attività non sospensibili, dovrà essere previsto un piano di ricollocamento delle attività amministrative/segreteria presso altro ufficio o stanza da riattrezzare provvisoriamente.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali è necessario adottare misure che comportino costi e, pertanto, la quantificazione dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

Il Committente
dott. Lulzim Ajazi*

Dirigente Scolastico

Il Soggetto affidatario

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

SEZIONE 03 Informazioni per il Committente allegata all'affidamento diretto della fornitura di tende da sole esterne motorizzate con relativo montaggio e posa in opera presso alcune scuole del territorio del Comune di Venezia.

PG 495844/2024

INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

Ditta / Azienda:	ELLA SRL
Sede legale:	VIA PONTAROLA 78/4 35011 CAMPODARSEGO PD
Datore di lavoro:	SIG.RA PHAN TRAN YEN THI
Resp. SPP:	PHAN TRAN YEN THI
Preposto:	

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale e partita I.V.A.:	05155550287
Iscritta alla C.C.I.A.A. di:	PADOVA
Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:	05155550287 - REA 447460
Posizione INAIL:	020278593/29
Posizione INPS:	5414526878

Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento (descrizione dettagliata e specifica dell'oggetto dell'appalto).

Il contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di tende da sole esterne motorizzate con relativo montaggio e posa in opera presso alcune scuole del territorio del Comune di Venezia.

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(per es.: ponteggi, sollevatori, ecc., inerenti alla tipologia dell'intervento da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per prevenire i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone).

TRABATELLO E SCALE CONFORMI CE

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'intervento e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire l'oggetto del contratto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente).

FURGONE PER TRASPORTO, TRAPANI, TASSELLATORE, AVITATORE, SCATOLA MINUTERIE

Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego).

SE NECESSARIO

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto).

SCARPE ANTIFORTUNISTICHE antiscivolo, utili in caso di caduta materiale, GUANTI PR. mani , CASCO PROTEZIONE per caduta materiale, MASCHERA/OCCHIALI utilizzando trapano

Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto

(descrizione dettagliata, diagramma di Gantt o a altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti).

2

Parti della prestazione che si intendono subappaltare ad altre imprese e riferimenti delle stesse

(specificare bene quali parti della prestazione si intendono subappaltare, le motivazioni che portano a tale scelta e i riferimenti precisi dell'impresa subappaltatrice).

Installazione per mancanza di personale addetto

Impianto elettrico per lavoro conforme e certificazione

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro nei quali si svolge la prestazione oggetto dell'appalto

- | | |
|---------------------|--|
| • NESTI STEFANO | • Dipendente ditta ERREM IMP.ELETTRICI |
| • NAILY SABER | • |
| • CANELLA FRANCESCO | • |
| • | • |

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

(specificare bene quali rischi connessi alle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni, infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate).

Rischi	Entità	Misure di prevenzione – protezione da adottare
CADUTA DALL'ALTO H sotto soglia (SCALA O TRABATELLO)	MEDIA	SCARPE ANTISCIVOLO, CASCO
CADUTA DI ATTREZZATURA O PRODOTTO DA INSTALL	MEDIA	CASCO, GUANTI
POLVERE NEGLI OCCHI USO TRAPANO	BASSA	MASCHERA PROTETTIVA

Luogo CAMPODARSEGO Data 11/11/2024

Il Soggetto affidatario*

ELLA SRL
PHAN TRAN YEN THI

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CURRICULUM VITAE

CITTA' DI
VENEZIA



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	FAVRETTO SABRINA
Amministrazione	Comune di Venezia
Carica rivestita	Posizione organizzativa
Numero telefonico dell'ufficio	041 / 2748706
e-mail istituzionale	sabrina.favretto@comune.venezia.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Professione	
Titolo di studio	Laurea in Economia Aziendale
Altri titoli di studio e professionali	Ragioniere e Perito Commerciale con l'estero.
Esperienze professionali e/o politiche (con incarichi ricoperti)	<p>dal 01/12/2021 ad oggi Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Risorse Istruttore direttivo amministrativo (cat. D2) dal 2022 Responsabile di Servizio Servizio Amministrazione, Gare e Contratti del Settore Servizi Educativi sino al 21/08/2022 dal 22/08/2022 Servizio Bilancio Gare e Contratti del Settore Formazione e Riquilificazione del Personale, servizi Ausiliari Educativi e Scolastici</p> <p>dal 01/02/2021 al 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Economia e Finanza Politiche Comunitarie Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal 2013 responsabile UOC Supporto al Bilancio e monitoraggio contabilità</p> <p>dal 19/06/2006 a3 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia</p>

Ente Locale – Direzione Finanziaria
Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal
2013 responsabile UOC
Dal 2013 Servizio Spese Correnti ,e gestione
rendiconti Elettorale
dal 2006 al 2013 servizio contabilità' aziende
partecipate ed Istituzioni

dal 01/02/2012 al 28/02/2014
Comune di Venezia - Istituzione per la
conservazione della Gondola e tutela del
Gondoliere - Ente locale
responsabile contabile
Redazione bilanci di previsione e consuntivi,
emissione mandati di pagamento e reversali di
incasso, gestione dell'inventario, rapporti con la
Tesoreria, registrazione in programma di
contabilità

dal 01/06/2006 al 18/06/2006
Studio Legale Cacciavillani Studio Professionale
ragioniere contabile
Gestione contabilità economica patrimoniale ,
supporto contabile per le problematiche relative
a bilanci e contabilità in genere

dal 01/01/2000 al 28/02/2006
Venpa Spa Settore metalmeccanico. Noleggio
piattaforme aeree
ragioniere contabile
Servizio recupero crediti con relativo avvio
pratiche legali e contabilità clienti e prima nota.

dal 01/09/1997 al 31/12/1999
Formificio STF Settore Calzaturiero
Ragioniere contabile
Contabilità clienti e fornitori, gestione ufficio
estero ed organizzazione trasporti

dal 1990 al 1994
FIntesa Srl di Milano - Società per ricerche di
mercato
Intervistatrice Senior per area di Venezia
Intervistatrice e poi coordinatrice degli stessi
intervistatori per la zona di appartenenza (zona
di Ve)

Durante periodo universitario
Pixsys srl Informatica
Segreteria

	<p>Interprete e Hostess in molte fiere del settore in Italia e in Germania</p> <p>Durante periodo universitario Next Computer srl Informatica Segreteria Telemarketing volto alla ricerca di potenziali clienti</p>
Capacità linguistiche	Ottimo inglese e buono francese
Capacità nell'uso delle tecnologie	Strumenti office (excel, word,) programmi di contabilità (SIMEL 2 e Ascot per la contabilità finanziaria e Multi per la contabilità economica E- Praxi per l'istruttoria delle determinazioni, Visura e SAS)
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che si ritiene di dover pubblicare)	<p>Excel avanzato (14 ore)</p> <p>Cultura amministrativo contabile di base per l'area Ragioneria (14 ore)</p> <p>Determinazioni, delibere e il parere di regolarità contabile (7 ore)</p> <p>cultura amministrativa e contabilità (5 ore)</p> <p>Rapporto di lavoro del pubblico dipendente: le fonti di disciplina e i principali doveri di comportamento (3 ore)</p> <p>Addetti alla gestione delle emergenze medio rischio (8 ore)</p> <p>Il rischio stress lavoro – correlato(2 ore)</p> <p>Lettura del Cedolino (3 ore)</p> <p>Unita' operativa complessa di recente nomina (26 ore)</p> <p>Porte aperte al Centro Maree (2 ore)</p> <p>Libreoffice (2.30 ore)</p> <p>Strumenti manageriali per il problem solving e la progettazione sociale (21 ore)</p> <p>Analisi del fabbisogno formativo (4 ore)</p> <p>Percorso di formazione manageriali per Responsabili di Servizio 2022 (20 ore)</p> <p>Corso aggiornamento per addetti Gestione emergenza incendi 2022 (5 ore)</p> <p>PTPCT 2022 - 2024 (3h)</p> <p>Corsi obbligatori Preposti 2022 (8 ore)</p> <p>Corsi Inps 2023 Valore PA di (8 ore a modulo</p> <p>1-Dalla burocrazia alla PA abilitante, ruolo della tecnologia e del digitale.</p> <p>2-Le reti organizzative.</p> <p>3-L'agenda digitale e gli open data.</p> <p>4-L'innovazione dei processi di lavoro e la logica lean.</p> <p>5-Progettare servizi pubblici di qualità</p> <p>6-La PA digitale per la ripresa e la resilienza: dal</p>

	<p>Piano triennale per l'informatica al PNRR modulo di 6 ore)</p> <p>Privacy e pubblicazione dei dati on line (1.30 ore)</p> <p>Corso A.n.c.i. 2023: I principi del nuovo codice dei contratti (8 ore)</p> <p>Incontri formativi/informativi sulla gestione presenze del personale (3.30 ore)</p>
--	--

Venezia, 27 Dicembre 2023

Firmato: Favretto Sabrina

